



Ministero dello Sviluppo Economico

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni

nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei Conti”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, di seguito anche decreto legislativo;

VISTI, in particolare, gli articoli 11, 13 e 15, del decreto legislativo, che prevedono che ogni Amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità sulla base delle linee guida adottate dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche - CIVIT;

VISTO, altresì, l’art. 14, comma 3, del decreto legislativo, che dispone che gli Organismi indipendenti di valutazione promuovono e attestano l’assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all’integrità;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n.197, recante riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n.198, recante Regolamento di definizione della struttura degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del Ministro del 7 Maggio 2009 recante “Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale” e successivamente modificato con decreto del Ministro del 22 giugno 2012, registrato dalla Corte dei Conti il 7 agosto 2012 - registro n. 9 foglio n. 208;

VISTO il decreto del Ministro del 13 aprile 2010, con il quale è stato costituito l’Organismo indipendente di valutazione, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 14, comma 2 e dell’articolo 30, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150;

VISTA la Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2012, emanata il 28 maggio 2012, con la quale sono definiti gli obiettivi e le priorità politiche per rinnovare e qualificare l’Amministrazione;

VISTE le Priorità VIII e IX della Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2012, in cui viene stabilita la finalità di procedere alla valorizzazione delle risorse e alla



modernizzazione delle strutture volto a migliorare il livello dei servizi e rispondere meglio ai bisogni del Paese;

VISTA la delibera CIVIT 25 febbraio 2010, n. 6, recante “Prime linee di intervento per la trasparenza e l’integrità”;

VISTA la delibera CIVIT 14 ottobre 2010, n. 105, recante “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”;

VISTA la delibera CIVIT 25 novembre 2010, n. 120, recante “Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del responsabile della trasparenza”;

VISTA la delibera CIVIT 5 gennaio 2012, n.2, recante “Linee guida per il miglioramento della presentazione e dell’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”;

CONSIDERATO che, ai sensi del richiamato articolo 11, comma 2, del decreto legislativo, ogni Amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, di seguito denominato Programma, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza;

CONSIDERATO, altresì, che il Programma, in base all’art. 11, comma 8, del decreto legislativo deve essere pubblicato da ogni Amministrazione sul proprio sito istituzionale in apposita sezione di facile accesso e consultazione denominata “Trasparenza, valutazione e merito”, unitamente agli altri documenti, elementi e dati ivi indicati;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell’art. 11, comma 9, del decreto legislativo in caso di mancata adozione e realizzazione del Programma o di mancato assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui ai commi 5 e 8 dell’articolo in questione, è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti preposti agli uffici coinvolti;

VISTA la nota n. 22550 del 03/08/2012, con la quale è stato trasmesso lo schema del suddetto Programma al Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, con richiesta del previsto parere;

VISTO il parere del Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, che, nella seduta del 09/10/2012, si è espresso favorevolmente sul Programma;

SENTITO l’Organismo indipendente di valutazione;



DECRETA

Art. 1

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 2, decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014 del Ministero dello sviluppo economico che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante.
2. Il Programma prevede le iniziative del Ministero rivolte a garantire la trasparenza e la rendicontazione della performance, nonché lo sviluppo della cultura dell'integrità.
3. I titolari dei Centri di responsabilità amministrativa del Ministero danno attuazione, in relazione ai rispettivi settori di competenza, alle iniziative previste nel medesimo Programma, comunicandone gli esiti all'Organismo indipendente di valutazione.
4. Il Direttore generale dell'Ufficio per gli affari generali e per le risorse è il Responsabile della Trasparenza e del Programma, le cui funzioni sono previste nelle delibere n. 105/2010 e 2/2012 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche;
5. L'Organismo indipendente di valutazione, in attuazione dell'art. 14, comma 4, lettere a), b) e g), del decreto legislativo n. 150/2009, monitora l'attuazione delle iniziative previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014 e relaziona, con cadenza annuale, all'organo di indirizzo politico-amministrativo ed alla Commissione per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, in ordine allo stato di attuazione dello stesso.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 23 OTT. 2012

D'ORDINE DEL MINISTRO
IL CAPO DI GABINETTO

M. Torsello